



Unitre Meda



Comune di Barlassina

ATTENTI alla TRUFFA!



**Consigli utili per evitare
frodi, truffe e raggiri**

DICEMBRE 2013

Adalberto Notarpietro – Presidente Unitre Meda.

L'idea di realizzare un opuscolo su un tema così socialmente sensibile è maturata dall'accresciuta frequentazione di persone di quella fascia di età non più verde, che esige più attenzione, essendo diventata più vulnerabile. Ma se gli anziani sono più esposti, è bene però che tutti imparino a difendersi dalle arti subdole dei malintenzionati, per evitare di diventare loro vittime potenziali. In linea quindi con le proprie finalità pedagogiche, Unitre Meda ha voluto richiamare l'opinione pubblica su un allarme sociale sempre più diffuso e insidioso.



Annamaria Frontini – Sindaco di Barlassina



Esprimo un sentito ringraziamento a Unitre Meda per la realizzazione di quest'opuscolo sulla prevenzione contro le truffe, sempre più numerose, ma che si possono efficacemente contrastare con lo scambio di esperienze, la conoscenza e la collaborazione. Solo unendo le forze Barlassina riuscirà con le sue istituzioni ad organizzare una costante rete di prevenzione e protezione nei confronti dei cittadini più deboli ed esposti al rischio di truffa

Unitre Meda d'intesa con **Comune di Barlassina – Comando Polizia Locale**, ha realizzato questo opuscolo nel tentativo di contrastare fenomeni sempre più diffusi di truffe, raggiri e frodi. Sono reati abietti, che prendono preferibilmente di mira persone anziane, sole e indifese; talora già in difficoltà economiche.

Le Forze dell'Ordine sono costantemente impegnate nella lotta contro la microcriminalità, cercando di evitare che abili delinquenti riescano a portare a termine i loro piani criminali rimanendo impuniti. Tutti noi possiamo fare qualcosa, senza vivere nella paura, ma prestando molta attenzione a ciò che accade, **senza vergognarsi** se di dovesse cadere nella trappola di astuti malfattori.

Attenti alla truffa, vuole essere uno strumento per illustrare le tecniche seguite dai malintenzionati per realizzare ogni genere di inganni, imbrogli, tranelli e fregature. Un manuale, che suggerisce alcuni semplici consigli su come comportarsi, sia in strada che in casa, per prevenire questi reati.

Attenti alla truffa rappresenta un modo per essere più vicini alla gente, specie a chi, vivendo in solitudine, più degli altri si trova esposto a questi insidiosi tranelli, suggerendo semplici nozioni di prevenzione individuale. L'opuscolo vuole anche essere però, il mezzo attraverso cui esprimere solidarietà umana a coloro che, vittime di questi reati, possono provare disagio e vergogna, per essere state umiliate nella loro dignità.

Se vi accorgete di essere stati truffati, parlate subito di quello che vi è successo con un amico o una persona di vostra fiducia, e denunciate sempre il fatto alle Forze dell'Ordine. Se avete bisogno, **non esitate a chiamare il 112 (Numero Unico per le Emergenze)** o la **Polizia Locale di Barlassina (0362 562210)**.

QUANDO SIETE FUORI CASA

Come leggerete nelle prossime pagine, **scippi, borseggi e la maggior parte delle truffe avvengono in strada.**

Di seguito vi suggeriamo come comportarvi.

- **Non fermatevi per strada con degli sconosciuti**, neppure se chi vi viene incontro e vuole parlarvi è una persona distinta e dai modi affabili e raffinati.
- **Non date a persone estranee o che conoscete poco il vostro numero di telefono, di conto corrente o altre informazioni sensibili**, riguardanti la vostra casa, la vostra famiglia o le vostre abitudini di vita.
- **Mantenete le distanze da chi chiede l'elemosina e tenete sempre in tasca qualche moneta di poco valore.** Se qualcuno sarà tanto insistente da non riuscire ad allontanarlo, potrete dargli una piccola offerta, senza dover aprire il portafoglio: potreste rischiare di farvelo portare via!
- **Fate attenzione a chi vi urta o si avvicina senza motivo:** è un espediente per cercare di rubarvi qualcosa.
- **Fate attenzione alle persone in apparente stato di difficoltà:** prima di avvicinarvi cercate di capire cosa sta accadendo; potrebbe essere una simulazione.
- **Percorrete strade frequentate e ben illuminate, evitando luoghi bui e deserti.**
- **Cercate sempre di camminare sul marciapiede, lontano dal bordo e in senso opposto alla direzione dei veicoli.** Se dovete attraversare la strada, aspettate il semaforo verde senza stare a ridosso della carreggiata: potrete controllare chi si avvicina, evitando di essere scippati.

- Rientrando a casa, controllate sempre di non essere seguiti da persone sconosciute.
- Portate sempre con voi un telefono cellulare per le emergenze: il 112 si può comporre anche in assenza di credito residuo!

e, soprattutto di SERA.....

Non sostate in luoghi appartati, anche se vi sono altri con voi.

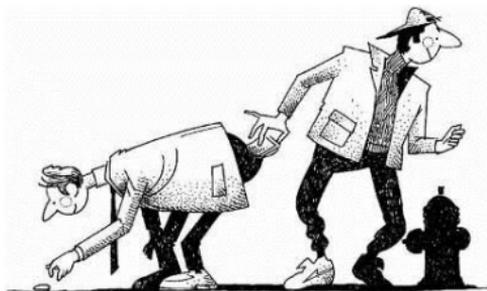
- **Non fatevi accompagnare a casa o alla macchina da persone che non conoscete, anche se si dimostrano gentili e disponibili.**

IL DENARO, IL PORTAFOGLIO, LA BORSA...

QUANDO USCITE DI CASA

Non portate con voi grosse somme di denaro e per pagare, utilizzate il più possibile bancomat e carte di credito. Se avete difficoltà a ricordare il codice del bancomat, conservatelo in un luogo sicuro, diverso dal portafoglio.

Non tenete il portafoglio o il denaro in tasche esterne della giacca o della borsa (in modo che si possa intuirne la presenza) e fate molta attenzione quando vi trovate in luoghi affollati (mercato, mezzi pubblici, file di attesa): sono le occasioni preferite dai borseggiatori.



QUANDO CAMMINATE PER STRADA

Tenete la borsa vicino al corpo, dal lato opposto allo scorrimento del traffico. **Non togliete il portafoglio dalle tasche o dalla borsa:** se necessario trovate un luogo riparato.

QUANDO SIETE IN AUTOMOBILE

Non tenete la borsa sul sedile, specie se avete i finestrini abbassati. **Non lasciate la borsa o altri oggetti,** anche di scarso valore, **in vista** all'interno dell'automobile.

QUANDO SIETE IN BICICLETTA

Non mettete la borsa nel cestino o a tracolla sul braccio esterno rispetto alla carreggiata.

QUANDO ANDATE IN BANCA O IN POSTA PER VERSARE O PRELEVARE CONTANTE

Non andate da soli; meglio farvi accompagnare da una persona di fiducia. Se dovete prelevare dei soldi, divideteli e riponeteli in tasche diverse. Se avete il dubbio di essere



osservati o essere stati seguiti, fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale. Parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di

vigilanza, oppure entrate in un negozio o cercate un poliziotto o un'altra compagnia sicura. Durante il tragitto di andata e/o ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, se avete con voi delle somme di denaro, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre. Se qualcuno vi si avvicina,

dicendo di essere un impiegato della banca o dell'ufficio postale in cui vi siete recati e vi chiede di controllare il denaro che vi ha appena consegnato; non gli credete. **Siate prudenti quando utilizzate il bancomat: se vi sentite osservati, evitate e rimandate l'operazione.**

QUANDO SIETE IN CASA

In casa, in genere, ci sentiamo al sicuro, convinti che nessuno potrà approfittarsi di noi e truffarci. Ricordate sempre che i truffatori sono molto abili nell'assumere false identità, fingendo di essere quello che non sono (anche religiosi!), per cercare di estorcervi denaro. Perciò vi consigliamo di.

Non aprire la porta di casa a degli sconosciuti: se avete di fronte una persona che non conoscete, controllate prima che catenella o fermo-porta siano inseriti e poi chiedete chi è e cosa vuole. Non fatevi ingannare, e ricordate che "l'abito non fa il monaco".



Spesso i truffatori si presentano come tecnici del gas, della luce, dell'acqua, delle caldaie, del telefono, addetti alla lettura dei contatori oppure come funzionari del Comune, dello Stato, delle Poste, delle banche, dell'Agenzia delle Entrate; fattorini per consegne di pacchi e plichi, magari indossando una divisa ed un tesserino, rigorosamente falsi. Sappiate che Enti ed Aziende fanno precedere un'eventuale visita domiciliare da avvisi posti all'ingresso delle abitazioni o nella cassetta della posta; quindi se non avete visto

nessun avviso e non avete chiesto prestazioni a domicilio né avete segnalato guasti, **non aprite la porta di casa ed avvisate le Forze dell'Ordine. Se non siete in grado di verificare l'identità di chi suona/bussa; non aprite** ed invitate lo sconosciuto a lasciare richiesta e motivazione della sua visita, nella casella delle lettere. Non fatevi convincere a telefonare al numero che lo sconosciuto vi vorrebbe fornire: potrebbe rispondervi un complice.

Nel dubbio, chiamate sempre il 112 (NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE): vi consiglieranno cosa fare!



Se qualcuno suona il campanello di casa per consegnarvi lettere, pacchi, opuscoli o qualunque altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o fuori dalla porta di casa. Se non aspettate nulla del genere e non si tratta del postino; non firmate e non pagate nulla!

Se insistono perché firmiate qualcosa, di cui non siete a conoscenza: non fatelo! Se proprio volete, chiedete allo sconosciuto di lasciarvi il documento da firmare, nella cassetta postale e di ripassare in un altro momento. Avrete tempo per chiedere consiglio a qualcuno di vostra fiducia.

Non date mai denaro a sconosciuti che vi intimano di pagare bollette, multe, ecc. Ricordatevi che enti e aziende pubbliche (Comune, ENEL, Gas....) **non raccolgono denaro porta a porta: nessuno è autorizzato a farlo!**

Non mandate mai i bambini ad aprire la porta! A meno che non siate assolutamente certi dell'identità di chi ha bussato/suonato.

Ricordatevi che nessuno va in giro a fare regali.

Non fidatevi delle proposte di vendita troppo convenienti, delle offerte di prodotti miracolosi o di oggetti d'arte, e non partecipare a strane



lotterie di cui non conoscete le regole. Se volete acquistare dei prodotti da venditori porta a porta, invitate anche altre persone di vostra fiducia ad assistere alla dimostrazione.

UNO SCONOSCIUTO, E' ENTRATO IN CASA CON UNA SCUSA

Se con astuzia uno sconosciuto è riuscito ad entrare in casa vostra, ecco cosa fare:

- cercate di richiamare l'attenzione di un vicino e fate in modo che resti con voi.
- rimanete nella stanza d'ingresso e non perdetevi mai di vista lo sconosciuto.
- non dategli pretesti per rimanere in casa (non offritegli da bere o da mangiare).
- se vi sentite a disagio, invitate l'estraneo ad uscire; aprite la porta e ripetete l'invito ad alta voce: mostratevi decisi nelle vostre azioni.

Cercate di aiutare vicini di casa anziani o soli

Se vicino a voi abitano anziani o persone sole, cercate di parlare ogni tanto con loro. La vostra cordialità li farà sentire meno soli. Esortateli a contattarvi, se importunati da sconosciuti: sapendo di poter contare su di voi, si sentiranno più sicuri. Segnalate al 112 o alla Polizia Locale di Barlassina (0362 562210), ogni circostanza anomala o sospetta, per la sicurezza di queste persone.

Consigli per i figli, nipoti e parenti

Non lasciate soli i vostri anziani; anche se non abitate vicino, cercate di sentirli spesso e non fare mancare il vostro aiuto. Insistete perchè adottino sempre tutte le cautele necessarie nei confronti di persone sconosciute e se temono che qualcuno voglia approfittarsi di loro, raccomandategli di rivolgersi a voi, a un vicino di casa o chiamare direttamente il 112 o la Polizia Locale di Barlassina (0362 562210). **Ricordate che gli anziani e le persone sole, anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.**

LE TRUFFE PIU' RICORRENTI

Nelle pagine che seguono troverete degli esempi di alcune delle truffe più ricorrenti: leggete con attenzione. Ricordatevi però che **le truffe non finiscono mai!** Siate perciò sempre vigili e non dimenticate i consigli delle pagine precedenti.

GLI ANELLI D'ORO

Una signora di aspetto rassicurante, talora con accento straniero, vi ferma per strada e vi mostra un anello, gemme o oggetti, a suo dire preziosi. La donna finge di avere urgenza di raggiungere il paese d'origine, ma di non avere denaro sufficiente per il viaggio. Vi propone quindi di comprare i preziosi a cifre nettamente inferiori il loro valore! Spesso è affiancata da un complice che, fingendo di essere un esperto, presente per caso alla conversazione, si offrirà di controllare l'oggetto e di acquistarlo. La donna si opporrà, dicendo di essersi già impegnata con voi, cercando di convincervi a fare l'affare: non cadete nell'imbroglio, perchè l'oggetto che vogliono rifilarvi non ha alcun valore.

LA FALSA BENEFICENZA O L'EREDITA'

Un signore ben vestito, 50/60 anni, a volte con accento straniero, si finge un medico o un rappresentante di una casa farmaceutica alla ricerca di un ente di assistenza cui per **beneficenza** donare materiale specialistico di valore. Vi chiede informazioni su questo posto, che non conoscete, perché non esiste. Una persona vicina (un complice) dice di sapere dove si trova questo posto; ma che è stato chiuso. Il signore distinto pensa allora di provvedere alla donazione



attraverso un notaio ma, non avendo abbastanza soldi chiede a voi di contribuire a questo atto di generosità, anticipandoli di tasca vostra; promettendovi che il denaro vi verrà restituito al più presto e con un congruo interesse.

Accettando, cadrete nelle loro mani; si offriranno di accompagnarvi a prendere i soldi (talora migliaia di euro), per andare insieme dal notaio. Per strada vi chiederanno di comprare una marca da bollo e, appena sarete scesi, i due truffatori si allontaneranno coi vostri soldi.

Molto simile è la truffa dell'**eredità**. Una persona, vi ferma per strada e vi chiede di indicargli lo studio di un notaio al quale consegnare dei documenti per una ricca eredità. Quel notaio non esiste, ma un complice, sosterrà invece di conoscerlo bene. Il truffatore cercherà allora di convincervi a consegnare i documenti; in cambio riceverete dal notaio una cospicua ricompensa. Per lasciarvi i documenti il truffatore vi chiederà in garanzia una modesta somma di denaro e, ottenutala, si dilegnerà.

UN PICCOLO TESORO IN MONETE O FRANCOBOLLI

In occasione di mercati, fiere o altre manifestazioni che radunano gente; persone dall'aspetto distinto vi propongono un grande affare. Generalmente si tratta di monete, francobolli o altri oggetti apparentemente preziosi; in realtà, autentiche patacche, prive di valore. Non abboccate!

ATTENZIONE ALLA FIRMA!

Uno sconosciuto molto cordiale vi ferma per strada e vi chiede di potervi intervistare. Al termine dell'intervista lo sconosciuto vi chiederà di firmare il foglio dove sono state riportate le vostre risposte, per testimoniare che l'intervista è realmente avvenuta. In realtà, il foglio che firmate è invece un contratto di vendita e, entro qualche giorno, vi arriverà a casa



una richiesta di pagamento.

RIPULIRVI I VESTITI

Siete per strada e mentre state sorbendo una bibita o un gelato, dei ragazzi o una donna con bambino, vi urtano facendovi sporcare. Poi, con la scusa di aiutarvi a ripulirvi i vestiti, cercheranno di sfilarvi dalla tasca il portafoglio.

SI RICORDA DI ME?

Una donna o un uomo dal fare cortese, vi avvicinano per strada fingendosi vecchi conoscenti o spacciandosi per amici di un vostro familiare. State attenti, perchè la persona che avete di fronte é un abile truffatore che sta tentando di carpire la vostra buona fede. Durante la conversazione, il truffatore troverà delle scuse per chiedervi del denaro,

lasciandovi in cambio un oggetto prezioso a garanzia del prestito. In realtà l'oggetto che vi ha dato è di poco valore e, una volta avuto il denaro, il truffatore cercherà di dileguarsi.

LO SPECCHIETTO ROTTO O AMMACCATO

Siete in macchina e state procedendo lentamente, quando a un tratto, avvertite un forte rumore che vi fa pensare a un incidente. Intanto vi si è affiancata un'altra auto, il cui conducente, in modo concitato continua a suonare il clacson e si sbraccia per farvi segno di fermarvi. **La truffa è in agguato!** L'autista esagitato vi accusa di avergli danneggiato lo specchietto e pretende che lo paghiate. Siete certi di



non aver fatto nulla, ma il tipo insiste e, a questo punto, optate per la "constatazione amichevole". Il sedicente danneggiato però cerca di dissuadervi, sostenendo che non vi conviene perché sareste penalizzato dall'incremento del premio della vostra assicurazione e propone una transazione bonaria, chiedendovi "solo" qualche centinaio di euro. Non accettate! Chiedete l'intervento delle Forze dell'Ordine: dimostratevi determinati ed il truffatore recederà.

IL PARENTE RITROVATO

Una coppia di donne vestite in modo elegante e con fare distinto suonano il campanello di casa vostra, fingendo che voi siate un loro lontano parente. Entrate in casa, le due donne iniziano a chiacchierare con voi parlando di parenti e conoscenti comuni che, grazie a quell'incontro fortunato, potranno finalmente essere contattati di nuovo. Una volta guadagnata la vostra fiducia, mentre una delle donne continuerà a parlare con voi, l'altra,



con una scusa qualsiasi (vi chiederà ad esempio di poter andare in bagno oppure di avere un bicchiere d'acqua) cercherà di infiltrarsi nelle altre camere cercando di rubarvi quanto più possibile. Subito dopo, in modo molto e senza insospettirvi, le due ladre vi saluteranno, avendo "alleggerito" il vostro appartamento.

CONTROLLO DI DENARO FALSO



Dopo avere fatto un prelievo di denaro, un finto funzionario della banca suona il campanello di casa vostra, dicendo che è necessario verificare il numero di serie delle banconote prelevate, perché potrebbe essere state contraffatte. Se gli consegnerete i soldi, il truffatore, facendo finta di controllarli, li sostituirà con banconote false. Fate attenzione perché a volte il truffatore, anziché venire a casa vostra, vi si avvicina all'uscita della banca o dell'ufficio postale mostrando un tesserino e chiedendo di poter controllare il denaro che avete ritirato per verificare un possibile errore (banconote false, denaro fuori corso). Anche in questo caso il truffatore mira a impossessarsi del vostro denaro.

L'ABBONAMENTO ALLA RIVISTA DELLE FORZE DELL'ORDINE (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza)

Una persona distinta e con fare educato vi dice di appartenere alle Forze dell'Ordine e vi propone l'abbonamento ad una rivista del settore, promettendo in omaggio alcuni oggetti come foto, poster, calendari, portachiavi o altro. Se accettate la proposta, questa persona



vi chiederà il pagamento in contanti o, in alternativa, tenterà di farvi firmare dei moduli o dei bollettini postali. ***L'abbonamento alle riviste delle Forze dell'Ordine non avviene mai in questo modo.*** Rifiutate quindi qualsiasi proposta di questo genere. Analogamente potreste incappare in una truffa molto simile, da parte di persone che vi propongono di acquistare riviste e pubblicazioni specializzate, che spiegano come ottenere benefici e rimborsi sulle pensioni, o di particolari tipi di cure per malattie legate alla vecchiaia.

FALSI FUNZIONARI

Un falso funzionario (INPS, INAIL ecc) si presenta alla vostra porta con la scusa di dover fare controlli sulla pensione o sui contributi oppure per verificare il funzionamento del contatore del gas o della luce. In realtà cerca di convincervi a consegnargli dei soldi per sanare irregolarità a vostro carico, o di portarvi via beni o cose di valore. Ricordate che, prima di fare dei controlli nelle case, gli enti interessati, espongono avvisi fuori dalla vostra abitazione: **nessun ente ritira denaro a domicilio.**



I SEDICENTI MAGHI



Avete visto la pubblicità di un sedicente mago che sembra in grado di risolvere tutti i vostri problemi, e state pensando di rivolgervi a lui per avere un aiuto. ***Fate attenzione:*** ci sono truffatori che, presentandosi come maghi o santoni, promettono soluzioni miracolistiche in cambio di denaro, tanto maggiore, quanto più grande è il problema da

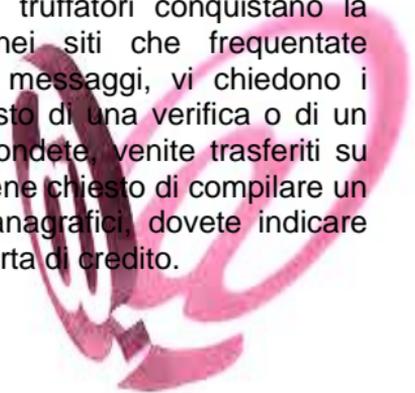
risolvere: non credeteci, vi stanno imbrogliando sfruttando i vostri momenti di debolezza.

IL DEBITO DA SALDARE

Una persona a voi sconosciuta, vi suona il campanello e vi si rivolge chiamandovi per nome, dimostrando di conoscervi bene. Vi cita parentele reali e particolari che vi convincono e vi chiede di entrare, perché ha un problema di cui parlarvi. In modo affabile vi spiega che un parente a voi caro (figlio/nipote) ha contratto con lui un debito, che ormai da tempo non riesce a onorare. Si tratta di una cifra importante; ma finora non ha detto nulla, proprio per via della vostra conoscenza. Adesso però ha bisogno di rientrare e quei soldi gli servono. Vorrebbe evitare di rivolgersi all'avvocato, per non danneggiare il giovane e quindi chiede a voi se potete intervenire, altrimenti sarà costretto a denunciarlo. Vi allarmate, increduli, ma la persona sembra proprio credibile e, per evitare al vostro caro, guai peggiori, vi offrite di saldare il debito. **Non fatevi ingannare**; informatevi prima e chiedete al vostro interlocutore, che sta tentando di speculare sui vostri affetti più cari, di lasciarvi i suoi dati. Basterà per farlo allontanare.

LE TRUFFE ON-LINE

Le **truffe on-line** sono in continuo aumento e utilizzano sistemi sempre più sofisticati. I truffatori conquistano la vostra fiducia introducendosi nei siti che frequentate abitualmente e, inviandovi falsi messaggi, vi chiedono i vostri dati personali, con il pretesto di una verifica o di un aggiornamento in corso. Se rispondete, venite trasferiti su una nuova pagina web dove vi viene chiesto di compilare un questionario in cui, oltre i dati anagrafici, dovete indicare password e codice della vostra carta di credito.



Il tipico messaggio è: "Gentile utente, durante i regolari controlli sugli account non siamo stati in grado di verificare le sue informazioni; in accordo con le nostre regole, abbiamo bisogno di confermarle le sue reali informazioni. È sufficiente che lei completi il modulo che le forniremo. Se ciò non dovesse avvenire, saremo costretti a sospendere il suo account." Le compagnie e-commerce hanno adottato delle linee guida che spiegano come non cadere nella trappola. Di seguito vi suggeriamo alcuni accorgimenti.

- Evitate di inviare dati personali (Codici PIN, numeri di carte di credito, di bancomat) per mail o cellulare.
- Se ricevete e-mail dubbie, contattate i mittenti o la polizia postale; **non utilizzate o contattate mai gli indirizzi forniti nell'e-mail.**
- Non aprite e-mail provenienti da indirizzi sconosciuti; specie se con allegati.
- Non utilizzate password banali (data di nascita, nomi propri, parole usuali..)
- Cambiate le password con sistematicità ed evitate di annotarle in luoghi facilmente accessibili.
- Mantenete costantemente aggiornato il sistema antivirus.
- Installate un sistema (firewall) che filtra i dati in entrata e in uscita.
- Prima di effettuare acquisti on-line verificate che il sito sia certificato e assicuratevi di avere tutte le informazioni sul venditore.
- Cercate di pagare gli acquisti fatti su internet con modalità sicure: in contrassegno, bonifico bancario o carte prepagate.



- *Sul citofono e sulla cassetta della posta, se non richiesto, per ragioni di omonimia, mettete solo il cognome.*
- *Sulla segreteria telefonica registrate il messaggio sempre al plurale e adottate un dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza. Il messaggio ideale è: “in questo momento non possiamo rispondere”.*
- *Non lasciate copie delle chiavi nascoste nella cassetta della posta, sotto lo zerbino di casa o in altri posti facilmente individuabili.*
- *Ricordate di chiudere il cancello d'accesso di casa e non aprite la porta di ingresso comune se non riconoscete chi ha suonato.*
- *Mantenetevi in contatto coi vostri vicini, e scambiate con loro il numero di telefono, per poterli rintracciare facilmente in caso di necessità.*
- *Se avete un giardino, cercate di tenerlo illuminato, evitando zone buie, gradite dai malintenzionati, e proteggerlo con adeguate recinzioni.*
- *In casi di assenze brevi, lasciate accesa una luce o la radio in modo da far credere che la casa è abitata.*
- *Se vi assentate per lunghi periodi, fatevi ritirare la vostra posta e controllare casa.*



Se vi accorgete che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, non entrate in casa; e se avete la sensazione che l'abitazione è stata violata, non toccate nulla e chiamate immediatamente il 112 o la Polizia Locale Città di Barlassina (0362 562210).

LA DENUNCIA



Se avete subito una truffa, ricordatevi di presentare sempre la denuncia, anche se può sembrarvi inutile o di scarsa importanza. La denuncia è un importante mezzo di collaborazione, che il cittadino ha a disposizione per permettere alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura di perseguire gli autori dei reati.

DOVE SPORGERE DENUNCIA

- ***Stazione Carabinieri di SEVESO, Via EUROPA UNITA, 13***
- ***Polizia Locale Città di Barlassina, piazza Cavour, 3***

Nell'impossibilità di recarvi personalmente, chiamate il **112 (Numero Unico Emergenze)** o lo **0362 562210 (Polizia Locale di Barlassina)**; vi risponderà un funzionario di polizia che raccoglierà la vostra denuncia a domicilio



UNITRE Meda si è costituita nell'aprile del 2012 e dallo scorso ottobre ha avviato la sua attività didattica presso l'Istituto "Don L. Milani", di Meda.

Unitre (Università delle Tre Età - Università della Terza Età) è un ente senza scopo di lucro, presente su tutto il territorio nazionale, che si occupa dei rapporti intergenerazionali e dell'invecchiamento attivo, attraverso lo stimolo culturale affidato alle sue strutture didattico-pedagogiche. Tutte le cariche sono a titolo gratuito. L'iscrizione a Unitre è libera, non richiede titoli di studio, ed è aperta a tutti coloro che hanno compiuto 18 anni

Unitre Meda, nel suo primo anno accademico ha attivato più di 50 corsi in materie diverse che spaziano dalla medicina, alla filosofia, alla letteratura, all'arte, alle scienze, alla storia, alle lingue straniere, all'informatica, al teatro, alla danza, al dialetto meneghino, alle attività manuali e altro ancora. Si sta attualmente operando per ampliare l'offerta didattica, per cercare di rispondere al meglio agli interessi diffusi sul territorio; convinti che la vivacità intellettuale aiuti il benessere psico-fisico e stimoli una vita di relazione socialmente appagante. La quota associativa è di € 80,00 e da diritto a partecipare a numerosi corsi. Le iscrizioni inizieranno a settembre 2013 e i corsi si svolgeranno da ottobre a maggio. Per informazioni, i nostri riferimenti sono

www.unitremeda.it; info@unitremeda.it;
tel. 388.8804180

